

CERRETO CASTELLO

«Pratobello, ora tocca a Cossato»

Dice il vicesindaco Marangon: «Il secondo tratto di strada che compete a noi è pronto»
Claudio Corradino: «Abbiamo altre priorità. Cerreto inizi a versare i 20mila euro previsti»

■ La strada di collegamento tra regione Pratobello, a Cossato, e la provinciale che conduce a Biella non è ancora pronta. «Ma Cerreto Castello ha fatto il proprio dovere». Lo spiega il vicesindaco Massimo Marangon: «Il secondo tratto di strada che dovevamo realizzare noi è pronto. Dobbiamo solo aspettare che Telecom sposti il palo che si trova in prossimità di una curva, e poi potremo

procedere con la realizzazione della segnaletica orizzontale e la posa dei cartelli. Infine saremo pronti per l'inaugurazione e l'apertura della via. In attesa che il comune di Cossato si impegni a completare il tratto che collega Cerreto a Pratobello. Che intenzioni ha Corradino?».



Il vicesindaco Massimo Marangon

La storia della strada di Pratobello è iniziata

più di 10 anni fa: risale all'amministrazione comunale di Ermanno Bianchetto, che si è conclusa nel 2009. I fondi per la sua costruzione derivano dagli oneri di urbanizzazione che Esselunga ha pagato ai comuni, e ammontano a 180mila euro. Dice il sindaco di Cossato, Claudio Corradino: «Il comune di Cossato è ancora in attesa dei 20mila euro che il comune di Cerreto deve corrispondere per la realizzazione della strada di collegamento. L'opera non è ancora stata costruita perché è un intervento pressoché inutile, salvo che per la sistemazione delle fognature necessaria ad evitare



Il secondo tratto di strada per regione Pratobello realizzato dall'amministrazione comunale di Cerreto Castello

gli allagamenti che periodicamente si verificano. E soprattutto perché eravamo bloccati dai vincoli del patto di stabilità: finora abbiamo dato la priorità ai lavori davvero urgenti. L'amministrazione di Cerreto inizi a pagare la propria quota per la realizzazione dell'intervento». Spiega inoltre l'assessore all'urbanistica di Cossato, Cristina Bernardi: «La progettazione sta rispettando i tempi previsti. Abbiamo quasi risolto le questioni relative agli espropri e ora stiamo contattando i gestori dei servizi di energia e gas che devono adeguare i loro impianti. Stiamo aspettando i loro preventivi per poi valutarli».

Cerreto Castello

PISTA CICLABILE COME NUOVA

Un nuovo steccato, sicuro e resistente, da qualche tempo protegge chi utilizza la pista ciclabile di via Roma, a Cerreto Castello, nel tratto che dalla strada provinciale conduce al municipio.

È il risultato di un investimento che l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Carmelo Busso aveva in mente di fare da tempo.

Spiega il vicesindaco Massimo Marangon: «Si tratta di uno steccato che viene utilizzato nei paddock, i recinti per cavalli annessi alle stalle, per l'elevata resistenza meccanica. La staccionata che ora si trova lungo la pista ciclabile è in polimero termoplastico».

L'intervento, dice Marangon, è stato realizzato utilizzando

una parte dell'avanzo di amministrazione del 2017.

«Il costo dell'opera è stato di circa 16mila

Nelle immagini la pista ciclabile in via Roma, a Cerreto Castello, da poco rinnovata con un investimento che è costato quasi 16mila euro



euro, comprensivo di materiale e di posa dello steccato. Oltre ad essere più sicura, adesso la pista ciclabile è anche più bella».

ASSOCIAZIONE DIOCESANA U.P.E.T.
UFFICIO PELLEGRINAGGI E TURISMO

SABATO 15 SETTEMBRE

SANTUARI DELLA LOMELLINA:
GARLASCO e LOMELLO

PROGRAMMA

Ore 9,00: partenza da Biella piazza Lamarmora, per Garlasco, grosso borgo della Lomellina. Visita del Santuario Madonna della Bozzola edificato per un evento miracoloso risalente al 1465 quando ad una bambina di tredici anni, Maria, sordomuta, apparve la Vergine Maria. Il luogo dell'apparizione miracolosa era allora circondato da cespugli di biancospino, in dialetto locale buslà, parola da cui deriva il nome Bozzola. Il Santuario, insignito del titolo di Basilica Minore, è meta di numerosi pellegrinaggi.

Trasferimento a Lomello e pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio visita guidata della cittadina, in particolare della basilica di Santa Maria Maggiore, una delle più interessanti testimonianze architettoniche del romanico lombardo, del battistero di San Giovanni ad Fontes e della Basilica di San Michele di epoca longobarda.

Rientro a Biella

Associazione Diocesana U.P.E.T. Ufficio Pellegrinaggi e Turismo
Diocesi di Biella Via Amendola 6 13900 Biella Tel./Fax 015 31615
upetbiella@libero.it

LESSONA

La festa con gli Alpini

Si sono conclusi gli appuntamenti con le penne nere

■ Nel fine settimana del 27 luglio l'area feste di Lessona si è riempita di visitatori per la festa organizzata dagli Alpini. Quattro giorni di iniziative hanno coinvolto persone di tutte le età: oltre al successo delle cene preparate dalle penne nere che propongono specialità sempre molto apprezzate, si è svolto il pranzo con gli atleti che hanno partecipato alla gara di bocce e con gli anziani che vivono nelle case di riposo del paese. Sabato sera sono state consegnate le borse di studio agli allievi più meritevoli: si tratta di Cecilia Colombara (quinta elementare) e Vittoria Fantin (terza media). Lunedì sera invece è stata eletta Miss Alpini: è Greta Pizzaguerra di Lessona, metre seconda e terza classificate sono Lisa Quartulli di Vigliano e Nicole Saggion di Lessona.



In alto l'elezione di Miss Alpini, in basso la Happy Race con i carretti e la gara podistica [foto COMOGLIO]

